



# COMUNE DI PALMI

## Città Metropolitana di Reggio Calabria

### COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**N. 47 del 10/04/2026**

**Oggetto: APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART. 1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199**

L'anno DUEMILAVENTISEI, addì DIECI del mese di APRILE alle ore 18:38 nella Sala delle adunanze consiliari a seguito di convocazione prot. n. 10247 del 03.04.2026 in seduta pubblica straordinaria di 1<sup>a</sup> convocazione ha luogo la riunione del Consiglio Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede la seduta il Presidente AVV. FRANCESCO CARDONE.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DOTT. ANTONIO QUATTRONE.

Sono presenti, come da appello a cura del Segretario Generale, i seguenti componenti:

N. ord.	Cognome e Nome	Carica	Presente/Assente
1	CARDONE FRANCESCO	Presidente	Presente
2	SPAMPINATO GIANLUCA	Consigliere	Presente
3	GRILLEA ELISABETTA	Consigliere	Presente
4	CAMERA SAVERIO	Consigliere	Presente
5	TEDESCO FRANCESCANTONIO	Consigliere	Presente
6	FILIPPONE ROBERTO	Consigliere	Presente da remoto
7	VIRGILLITO ANTONIO	Consigliere	Presente
8	LA CAPRIA DOMENICO	Consigliere	Presente
9	FILIPPONE DESIDERIA	Consigliere	Presente da remoto
10	GERMANO' GIUSEPPE ANTONIO	Consigliere	Presente
11	PALMISANO GIANCARLO	Consigliere	Assente
12	SORBILLI ILARIA	Consigliere	Presente
13	MELARA CARMELO	Consigliere	Assente
14	GAGLIOSTRO ANTONIETTA	Consigliere	Presente
15	BAGALA' ANNA	Consigliere	Assente
16	BARONE GIOVANNI	Consigliere	Assente

**Presenti n. 12      Assenti n. 4**

Il Presidente

constatata la presenza dei componenti del Consiglio comunale in numero valido dichiara aperta la seduta.

Si specifica che la presenza dei Consiglieri comunali collegati da remoto è stata accertata secondo quanto previsto dall'art. 52 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.

Si da atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche, riportate in allegato al presente atto.

Dato atto che gli interventi e la discussione registratasi in Aula sul presente argomento sono riportati nel Processo verbale dell'odierna seduta consiliare, redatto ai sensi dell'art. 112 e ss. del Regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale, il cui contenuto fa parte integrante e sostanziale della presente deliberazione anche se materialmente non allegato;

Dato atto, in particolare, che i Consiglieri Giovanni Barone, Antonietta Gagliostro, Ilaria Sorbilli, Giancarlo Palmisano e Anna Bagalà con nota prot. 10529 del 09.04.2026 hanno presentato un emendamento al Regolamento in esame e che il medesimo emendamento è stato ritirato in corso di seduta;

Premesso che:

- l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;
- l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;
- l'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'Ente una maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

Visti in particolare i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;
- comma 103 che consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;
- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;
- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni;
- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;
- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale;

Considerato che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge 30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso Ente sia in termini di esborso monetario sia in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando, di conseguenza, un

risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza, ecc.);

- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; infatti, l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando, per l'effetto, una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;

- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

Rilevata, dalle risultanze amministrative agli atti degli uffici coinvolti nella gestione delle entrate definibili, la presenza di carichi contenuti in accertamenti divenuti esecutivi nel periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2025 e gli omessi adempimenti dichiarativi e i relativi versamenti alla data del 1° gennaio 2026 relativi alla Tari di cui all'articolo 1, comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

Esaminata la proposta di "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" che si compone di n. 9 articoli;

Ritenuto di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 e disciplinato dalla citata proposta regolamentare per i crediti contenuti in avvisi di accertamento di cui all'articolo 1, comma 792, della legge 27 dicembre 2019, n.160 divenuti esecutivi nel periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2025 e gli omessi adempimenti dichiarativi e i relativi versamenti alla data del 1° gennaio 2026 relativi alla Tari di cui all'articolo 1, comma 639 e seguenti della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e di conseguenza di approvare il regolamento alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visti:

- l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 e l'articolo 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 in tema di potestà regolamentare;

- l'articolo 119 della Costituzione, che garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

- il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199 il quale stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Preso atto che il regolamento di cui alla presente deliberazione è stato portato all'attenzione della Commissione consiliare Il "Economia e finanze" in data 30 marzo 2026, ma che la seduta è andata deserta, come da relativo verbale;

Acquisito il parere favorevole, espresso dal Responsabile dell'Area 2 Servizi Economico-Finanziari, ai sensi dell'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica della proposta di che trattasi;

Acquisito il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità contabile, ai sensi della sopraccitata disposizione di legge;

Dato atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b), punto 7), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, reso con verbale n° 30 del 03.04.2026;

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto lo Statuto comunale;

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese (per appello nominale da parte dei Consiglieri Filippone Roberto e Filippone Desideria e per alzata di mano da parte degli altri n° 10 Consiglieri comunali), con voti favorevoli n° 12 (Cardone, Spampinato, Grillea, Camera, Tedesco, Filippone Roberto, Virgillito, La Capria, Filippone Desideria, Germanò, Sorbilli, Gagliostro); voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno; assenti: n° 4 (Palmisano, Melara, Bagalà, Barone);

#### DELIBERA

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;
2. Di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199;
3. Di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art. 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" composto di n. 9 articoli, riportato in allegato alla presente delibera, per costituirne parte integrante e sostanziale;
4. Di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Palmi;
5. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
6. Di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;
7. Di dare atto, infine, che la presente deliberazione, per le motivazioni riportate in premessa, riveste carattere urgente e improrogabile, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 5°, del D.Lgs. n. 267/2000.

Preso atto di quanto sopra, il Consiglio Comunale con votazione espressa in forma palese (per appello nominale da parte dei Consiglieri Filippone Roberto e Filippone Desideria e per alzata di mano da parte degli altri n° 10 Consiglieri comunali), con voti favorevoli n° 12 (Cardone, Spampinato, Grillea, Camera, Tedesco, Filippone Roberto, Virgillito, La Capria, Filippone Desideria, Germanò, Sorbilli, Gagliostro); voti contrari: nessuno; astenuti: nessuno; assenti: n° 4 (Palmisano, Melara, Bagalà, Barone); delibera di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

**Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267**

---

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, IL RESPONSABILE DELL'AREA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica.

Comune di Palmi, li 01/04/2026

**Il Responsabile dell'Area**

F.to DOTT. PIERO MACINO

---

---

**PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE**

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA, esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile;

Comune di Palmi, li 01/04/2026

**Il Responsabile dell'Area**

F.to DOTT. PIERO MACINO

---

---

Letto e sottoscritto

**Il Presidente del Consiglio**  
F.to AVV. FRANCESCO CARDONE

---

**Il Segretario Generale**  
F.to DOTT. ANTONIO QUATTRONE

---

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti di ufficio,

ATTESTA

► CHE la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U. );

IL SEGRETARIO GENERALE

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione.

L'accesso agli atti viene garantito ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90, come modificata dalla L. 15/2005, nonché al regolamento per l'accesso agli atti.